

Codice DB1109

D.D. 13 luglio 2010, n. 745

D.Lgs. 29.03.2004 n. 102 e s.m.i.-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C.M. Terre del Giarolo-Sistemazione pista pastorale Salogni-Caldirola in comune di Fabbrica Curone (AL)-Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 58.429,49 - Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 - Pos. 331102b.

(omissis)

...

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della L.R. del 09.08.1989 n. 45 s.m.i. i lavori in progetto relativi al ripristino della pista pastorale Salogni-Caldirola in comune di Fabbrica Curone (AL);

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Fabbrica Curone (AL), relativi alla pista pastorale Salogni-Caldirola dell'importo complessivo di € 58.429,49 così suddiviso:

Somme a base d'asta	Totale lavori soggetto a ribasso d'asta	€	42.713,35
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	827,91
	Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€	43.541,26

Somme a disposizione	Contributo IVA sui lavori	€	8.708,25
	Rilievi, sondaggi e indagini geologiche e EPAP	€	2.040,00
	Contributo spese generali e tecniche ed oneri compresi	€	3.827,93
	Contributo IVA su spese generali e tecniche	€	765,59
	Incentivo di cui al D.L. n. 163/2006	€	217,71
	IVA su relazione geologica e EPAP	€	408,00
	Totale importo complessivo	€	59.508,74
	Importo complessivo ridotto alla spesa ammessa	€	58.429,49

e di riconoscere al beneficiario:

C.M. Terre del Giarolo - P.zza Roma 12 – 15056 S. Sebastiano Curone AL – P (omissis);

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 58.429,49 ai sensi del D.lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della L.R. 18/84, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D.lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;
- i lavori necessari per la realizzazione di quanto previsto in progetto dovranno essere eseguiti a regola d'arte e adottando tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare ostacoli alla regolare attività del corso d'acqua anche durante l'esecuzione delle opere;
- i movimenti di terra dovranno essere limitati alle quantità strettamente indispensabili e le scarpate, convenientemente regolarizzate, dovranno avere, ove il terreno non abbia una consistenza atta a garantire la stabilità, una inclinazione rispetto al piano orizzontale non superiore ai 35°;
- dovrà essere presentata, allegata alla contabilità finale, la documentazione fotografica relativa alle varie fasi di lavoro.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 45/89 la presente autorizzazione viene altresì trasmessa al Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Alessandria.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza